



# Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio III- Organizzazione e politiche di gestione delle risorse umane della scuola

Prot. 4718

Bari, 9 giugno 2006

al **dr. Domenico Cocola**  
**amministratore delegato di**  
**Camassa s.p.a.**  
[cocola@camassa.it](mailto:cocola@camassa.it)  
[info@camassa.it](mailto:info@camassa.it)

Oggetto: Gara a procedura aperta per la fornitura di servizi di pulizia e di altre attività ausiliarie accessorie presso istituti scolastici della regione Puglia connessa al subentro delle scuole nei contratti stipulati originariamente dagli enti Locali (-bando, inviato il 5.5.2006 per la prescritta pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea) – Riscontro richiesta di chiarimenti

Si riscontrano le richieste formulate il 24 maggio 2006 da codesta Società fornendo i seguenti elementi:

- a) In caso di una sola istituzione scolastica che si articola in più immobili, è sufficiente allegare al contratto attuativo da stipulare con il dirigente scolastico un solo “verbale di consegna” diviso in sezioni in relazione al numero degli immobili.
- b) Per le tipologie di ambienti atipici o riferibili a più categorie di destinazione d'uso deve farsi riferimento ai criteri della *prevalenza* o *affinità* per individuare il codice di riferimento di cui al par. 8.1 del capitolato tecnico. Per esempio:
  - spazi distribuiti come corridoi e scale vanno catalogati con il codice dei locali a cui sono prevalentemente attigui.
  - musei scolastici possono essere equiparati ai fini di che trattasi a biblioteche;
  - medicherie/ambulatori possono essere equiparati a sale mensa.
- c) L'individuazione dello standard di frequenza può essere riferito tanto al singolo ambiente che alla tipologia di ambienti, secondo le determinazioni in sede di contratto attuativo – del dirigente scolastico, a cui compete stabilire per ciascuna scuola anche il numero di giorni in cui vanno effettuati i singoli servizi di pulizia.
- d) L'obbligo per il personale dell'assuntore “a percorsi più lunghi e disagiati”, di cui al par. 11 del Capitolato tecnico è funzionale all'interesse del *supervisore* ad arrecare il minor disturbo o intralcio possibile al regolare funzionamento delle attività d'istituto nel mentre vengono svolti i servizi di pulizia. Pertanto, detto obbligo non implica per l'assuntore lo

- spostamento della sede di lavoro del proprio personale, come individuata nel contratto attuativo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 del contratto normativo.
- e) La tipologia dell'attività extra canone è molto ampia; per esempio una pulizia straordinaria di alcuni ambienti dell'edificio scolastico a seguito di un evento meteorologico straordinario.
  - f) Il calendario scolastico ha delle costanti stabilite per legge (cfr. art.74 D.L.vo 16.4.1994 n. 297 e ss.mm.). Pertanto, a legislazione immutata, è ben possibile concertare il programma operativo tra aggiudicatario e dirigente scolastico.
  - g) Nel paragrafo 5 del Disciplinare di gara "Adempimenti per il contratto normativo", pag 16/18, alla lettera f) concernente la misura della cauzione definitiva, è un refuso il riferimento al 10% anziché al 2% dell'importo totale dell'appalto, come previsto al precedente paragrafo 1.2 dello stesso Disciplinare.
  - h) Nel comma 6 dell'art. 4 del Contratto normativo si sancisce la *mancaanza del diritto di esclusiva* nella fornitura del servizio di pulizia da parte dell'aggiudicatario della gara in argomento. Conseguentemente è ben possibile che la stessa istituzione scolastica dia in appalto i servizi di pulizia di plessi diversi all'aggiudicatario di altra procedura di gara.

p.           IL DIRETTORE GENERALE  
              IL DIRIGENTE  
              Corrado nappi